

Le lettere contenenti biglietti di Banca, cartelle del Debito pubblico, o azioni di Società od altri valori possono venire assicurate.

Per tale assicurazione oltre alla tassa ordinaria si pagheranno dal mittente cent. 10 per ogni 100 lire o frazione di 100 lire del valore assicurato, il quale dovrà essere scritto in tutte lettere sulla sopracarta.

L'Amministrazione è mallevadrice del valore assicurato, salvo i casi di perdita per forza maggiore.

Le mostre o i campioni di merci e la carta manoscritta sotto fascia potranno francarsi colla tassa fissa di 20 cent. fino al peso di grammi 50. Per quelle che superano il peso di 50 grammi si riscuoterà una tassa fissa di 40 cent. di 500 in 500 grammi o frazione di 500 grammi. Non essendo francate saranno sottoposte al pagamento della doppia tassa.

Ciascun esemplare di un giornale od opera periodica è sottoposto alla tassa di un centesimo per ogni 40 grammi, o frazione di 40 grammi.

I fogli di stampa non periodici, le prove di stampa, le circolari, gl'inviti, i manifesti, i listini di cambio e simili, le incisioni, le litografie, le fotografie, le carte di musica, gli opuscoli e libri anche rilegati pagheranno due centesimi per ogni 40 grammi o frazione di 40 grammi.

Tutte le stampe debbono essere francate e messe sotto fascia, gli avvisi a stampa possono anche spedirsi in forma di lettere od in buste, purchè non sieno suggellati.

Quando i giornali e le stampe contenessero qualche scritto a mano od altra indicazione, saranno sottoposti al doppio della tassa fissata per le lettere non francate, è però permessa la data e la firma sulle circolari e la dedica o l'omaggio che suolsi apporre su di un libro dal suo autore.

Possono essere spediti raccomandati anche i pieghi sotto fascia di carte manoscritte o di stampe pagando la medesima tassa di centesimi 30 fissata per la raccomandazione delle lettere.